



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 42

DEL 05-06-2018

AGGIORNAMENTO CATASTO INCENDI BOSCHIVI -ATTUAZIONE LEGGE 353/2000 E SS. MM.II. ANNO 2016-2017

L'anno DUEMILASEDICI addì cinque del mese di GIUGNO alle ore 12/10 e
seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale
nelle seguenti persone :

- | | |
|-------------------------|------------|
| • Cremona Calogero | Sindaco |
| • Cangemi Calogero | V. Sindaco |
| • Lisinicchia Francesco | Assessore |
| • Schembri Stefano | Assessore |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dr. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

Che la Legge 21/11/2000 n. 353, legge quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10 quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive; fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente

*l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.*

2. *I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'alba pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.*

Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Ottobre 2007 n. 3624 il Capo Dipartimento della protezione civile è stato nominato Commissario delegato;

Che con Decreto n. 1 datato 22 Novembre 2007 il Commissario Delegato ha stabilito all'art. 1 recante "Istituzione e aggiornamento del catasto incendi" punto I che "I Presidenti delle Regioni, o loro delegati, provvedono, con la massima urgenza, a richiedere ai Sindaci dei comuni se abbiano provveduto all'istituzione del catasto incendi comunale omissis.....";

Che con DS n° 4/2017 lo scrivente è stato nominato Capo Settore Tecnico P.O.VI[^] con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 51 comma 3 bis della legge 142/90

Che in ottemperanza alla disposizione della Determina Sindacale succitata lo scrivente ha attivato le procedure di accesso alla banca dati del sistema informativo forestale (SIF) ed ha provveduto all'elaborazione del catasto incendi per l'anno 2016-2017

Che la Legge 21/11/2000 n. 353, prescrive all'art. 10 che il catasto deve essere aggiornato annualmente e l'elenco dei soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio.

Che lo scrivente nella sua qualità di responsabile del procedimento ha provveduto alla acquisizione delle mappe aggiornate ed alla redazione delle tavole delle aree percorse dal fuoco, che costituiscono l'aggiornamento del catasto incendi che si allegano alla presente proposta.

CONSIDERATO che tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art. 6 della citata OPCM 3624/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art. 10 della L. 353/2000, e che pertanto il catasto dei soprassuoli percorsi da incendio già adottato con la delibera G.M. n. 5 del 14/02/2008 ed istituito con la delibera C.C. n. 16 del 28/05/2008 deve essere aggiornato;

RITENUTO che va approvato l'aggiornamento del catasto incendi e pubblicato per trenta (30) giorni all'albo pretorio del comune come prescritto per legge,

Il Responsabile del procedimento

Propone

Di deliberare l'aggiornamento del catasto incendi costituito dai seguenti allegati:

- Relazione tecnico descrittiva
- N° 2 tavole contenenti la planimetria catastale, la carta tecnica e tutti i dati utili all'individuazione del fondo interessato dall'incendio;
- Scheda riassuntiva costituente il catastino delle aree percorse dal fuoco.

Di apporre sulle aree percorse dal fuoco i seguenti vincoli di legge:

- per **anni 15** la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio ed ha la durata minima di quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;

- per **anni 10** nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui, per detta realizzazione, siano stati

già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;

per **anni 5** è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;

Che ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della Legge 353/2000 gli elaborati del catasto incendi siano pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni. Le medesime saranno poi analizzate ed approvate definitivamente.

Naro, li _____

~~Il Capo Settore Tecnico P.O. VIII~~
(Geom. Calogero Terranova)



IL SINDACO
(Dott. Calogero Cremona)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

Naro, li _____ IL FUNZIONARIO RESPONSABILE TECNICO
Geom. Calogero Terranova



VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Naro, li _____ IL FUNZIONARIO RESPONSABILE CONTABILE
Ins. Attardo, Saverio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

VISTA: la L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.